



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

29 dicembre 2023 - 9 gennaio 2024

### **Guerra popolare e controrivoluzione**

#### **India**

29 dicembre 2023

Il 28 dicembre 2023, una militante del *CPI (maoista)*, ferita il 13 novembre dai poliziotti dell'unità speciale *Thunderbolts* della polizia di Stato del Kerala, è morta. Sempre lo stesso giorno, un soldato paramilitare è stato ferito nell'esplosione a seguito dell'esplosione di un IED (ordigno esplosivo rudimentale, n.d.t.) innescato da guerriglieri maoisti nei pressi della nuova base antiguerriglia di *Hiroli* (Bijapur). Infine, due maoisti ricercati (per il loro arresto erano state offerte delle taglie) sono stati arrestati a *Sukma*, nello Stato del Chhattisgarh.

5 gennaio 2024

Tre paramilitari antiguerriglia di *Special Operation Group* sono stati feriti in un'imboscata tesa dai guerriglieri maoisti. L'esplosione è stata innescata mentre i paramilitari erano impegnati in un'operazione di controguerriglia nella giungla di *Batepanga*, nella regione di confine interstatale di *Boudh Kandhamal*. Il mese scorso altri 2 paramilitari erano stati feriti nella zona.

### **Lotte e repressione**

#### **Cile**

30 dicembre 2023

Il 27 dicembre 2021, il gruppo *Negra Venganza* ha rivendicato l'attacco con esplosivo contro la Gendarmeria e la Direzione nazionale dell'amministrazione penitenziaria, causando ingenti danni ai suoi uffici ed edifici, dopo l'esplosione di un ordigno esplosivo professionale. Quasi un anno dopo questo attacco, le forze repressive hanno effettuato numerose perquisizioni e arresti per rintracciare i responsabili. Il 22 dicembre 2023, la polizia ha perquisito diverse case a Santiago e Valparaiso e arrestato 7 persone. Cinque degli arrestati sarebbero implicati dopo il ritrovamento di vari oggetti illegali rinvenuti nelle loro case, un sesto, Aldo Hernández, dal canto suo è stato incriminato per l'attacco contro la Direzione Nazionale dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché per 16 reati con aggressione e percosse (contro le guardie presenti all'interno dei locali) e per il trasporto di armi e munizioni, un settimo è accusato perché si sarebbe trovata polvere nera nella sua abitazione. La Decima Corte delle Libertà ha concesso 120 giorni per le indagini, quindi gli arrestati sono stati incarcerati nel carcere/impresa di Santiago 1 e nel carcere "La Gonzalina", a *Rancagua*.

#### **Grecia**

1° gennaio 2024



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Il 13 dicembre, quasi un mese dopo la sua liberazione, a Pola Roupa è stato notificato il ricorso del sostituto procuratore della Corte d'appello di Eubea contro la decisione di sospendere la pena, inteso a chiedere il suo ritorno in carcere. (...).

### Francia

2 gennaio 2024

La sera di domenica 31 dicembre 2023, durante la notte di Capodanno, 12 persone sono state arrestate nei pressi del centro di detenzione amministrativa di Vincennes. La polizia le accusa di voler attaccare il centro nel tentativo di liberare le persone detenute là dentro. Una delle persone arrestate è nel fascicolo S. Le altre 11 persone non sono note al tribunale. Sono state sottoposte a custodia cautelare.

### Sahara Occidentale

3 gennaio 2024

Martedì gennaio 2024, le forze armate marocchine avrebbero condotto attacchi con droni al confine tra il Sahara occidentale e la Mauritania, colpendo veicoli civili che trasportavano persone. Il primo attacco è avvenuto nella città di Mijek, dove centinaia di sahrawi e mauritani estraggono l'oro in una miniera. Il secondo è avvenuto nella stessa città meno di 2 ore dopo il primo. Sembra che questi attacchi abbiano causato danni materiali, ma nessuna perdita di vite umane. L'aviazione marocchina si è dotata di oltre 200 droni di fabbricazione americana (*Pretador*, *Sea Guardian*, ecc.), israeliana (*Hermes*, *Heron*, *Harfang*, ecc.), turca (*Bayraktar*) e cinese (*Wing Loon*).

### Israele

5 gennaio 2024

Il Comitato per la Sicurezza Nazionale della *Knesset* ha votato all'unanimità per estendere lo "stato d'emergenza carcerario" di Israele fino a metà gennaio, consentendo quindi al sistema penale del Paese di continuare a detenere prigionieri in condizioni che altrimenti sarebbero considerate illegalmente precarie. A novembre 2023, i parlamentari israeliani hanno approvato un disegno di legge che autorizza il governo a dichiarare lo stato d'emergenza, aprendo la strada alla revoca temporanea delle restrizioni sulle condizioni di detenzione dei prigionieri. Da allora, il servizio carcerario israeliano ha avvertito che il forte aumento del numero di prigionieri dall'inizio della guerra ha messo a dura prova la capacità del sistema. Il 1° gennaio nelle carceri israeliane erano detenuti 19.756 prigionieri, 3.400 in più rispetto a ottobre. Questa cifra è molto vicina al massimo di 20.000 detenuti che il sistema può gestire ed è nettamente superiore alla popolazione carceraria massima di 14.500 detenuti al di fuori dei periodi d'emergenza. I detenuti vivono in spazi inferiori a 3 metri quadrati per detenuto.

### Palestina

6 gennaio 2024



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Dal 7 ottobre 2023, 22.600 palestinesi sono stati uccisi dagli israeliani, tra cui 9.000 bambini e 5.300 donne. 57.910 palestinesi sono stati feriti e circa 7.000 risultano ancora dispersi sotto le macerie. La quantità di aiuti che arrivano a Gaza è assolutamente insufficiente, le strade sono danneggiate, i convogli vengono colpiti dal fuoco, le strutture mediche incessantemente attaccate, i rifornimenti completamente interrotti e inondati da persone in cerca di sicurezza. La Striscia di Gaza soffre di tagli all'energia elettrica e alle comunicazioni. L'85% della popolazione di Gaza (circa 1,93 milioni di civili) è stata costretta a sfollare. Quasi 1,2 milioni di sfollati all'interno sono stati registrati nei campi delle Nazioni Unite, soprattutto nel sud della Striscia di Gaza.

9 dei 36 ospedali di Gaza funzionano (parzialmente) così come solo 19 dei 72 centri di assistenza sanitaria di base. Si prevede che dovranno essere evacuate oltre 5.300 persone che versano in condizioni mediche gravi e complesse. Il collasso del sistema sanitario di Gaza colpisce più di 485.000 persone con disturbi mentali, 225.000 persone con ipertensione, 45.000 con malattie cardiovascolari, 71.000 con diabete e più di 2.000 con cancro. Sono colpiti anche i neonati e 52.000 donne incinte. Solo nei campi delle Nazioni Unite sono stati registrati oltre 360.000 casi di malattie infettive.

### Regno Unito

8 gennaio 2024

Il 6 gennaio 2024, manifestanti filo-palestinesi sono scesi nelle strade di Londra e sul ponte di *Westminster* si sono verificati scontri tra manifestanti e polizia metropolitana. Bloccati dalla polizia, i manifestanti hanno organizzato un sit-in sul ponte. Hanno chiesto la fine del genocidio in corso da 3 mesi a Gaza e un cessate il fuoco immediato. La manifestazione è stata consentita solo in un'area riservata e solamente fino alle ore 15.

### USA

9 gennaio 2024

L'8 gennaio 2024, almeno 320 manifestanti filo-palestinesi sono stati arrestati dopo aver organizzato una manifestazione ieri a New York City, bloccando il traffico nelle ore di punta su diversi ponti per oltre 2 ore. I manifestanti si sono tenuti mano nella mano, bloccando il traffico in uscita dal centro di *Manhattan* sul ponte di *Brooklyn*, sul ponte di *Manhattan*, sul ponte di *Williamsburg* e su *Holland Tunnel*, su appello del *Movimento giovanile palestinese*. L'obiettivo era attirare l'attenzione sul genocidio in corso del popolo palestinese e denunciare la complicità degli USA.